

Davide Crippa e Barbara Di Prete (studio GHIGOS)

Scrivere di Superluoghi: la cosa si fa difficile. E tremendamente seria, visto che sono "Super". Innanzitutto perché parlare di Superluoghi; se ne sentiva davvero l'esigenza? Il secolo dei Superuomini è finito, i Supereroi (tranne qualche raro caso) sono in perenne crisi, e cosa aggiunge il prefisso se non – indubbiamente – 5 preziose lettere? Certo tra non-luoghi e iper-superfici anche i Superluoghi ci possono stare...

Oltretutto si parla di Superluoghi a Bologna. Questo ci spiazza: se dobbiamo scrivere dei Superluoghi di Bologna significa, probabilmente, che siamo circondati da più di un Superluogo; che i Superluoghi si trovano anche a Milano, Roma, Napoli; forse siamo accerchiati.... E chissà se sono anche fuori d'Italia.

Ora, avendo noi vinto i mondiali, almeno per 4 anni dovremmo però averne l'esclusiva.

Ma passiamo alla domanda *clou*: cosa sono questi Superluoghi che forse ci circondano? L'identikit è tracciato: si trovano ovunque, sono Super ma probabilmente anche modesti, visto che non li abbiamo finora riconosciuti. E bisognerebbe dilungarsi per capire se siano modesti nell'indole o dimessi nelle forme, ma soprassediamo.

Facciamo allora un breve excursus mentale per rintracciarli tra i luoghi che frequentiamo abitualmente, quando ecco l'illuminazione! Il profilo corrisponde, e ora capiamo anche perché valga la pena scriverne: tra *diesel* e *verde*, in effetti, il *super* è in estinzione...

L'associazione è volutamente paradossale e provocatoria, ma davvero per noi ha poco senso riflettere sui Superluoghi in valore assoluto, tanto che forse gli unici veri Superluoghi sono quelli MENTALI: sono i luoghi della psiche che ognuno si costruisce. Sono il risultato di associazioni libere, come quelle che, ovviamente con ironia, abbiamo giocato ad immaginare qui.

Davide Crippa e Barbara Di Prete (studio ghigos)